



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**\* \* \***

**Parere n. 15 del 10.11.2020**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Parere tecnico</i></p> <p><b>Progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale "Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi"</b></p> <p><b>Riscontro nota prot. MATTM/32794 del 7/05/2020</b></p> <p><b>ID_VIP: 4636</b></p>
<b>Richiedente:</b>	<p><b>Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Po Valley Operations PTY LTD</b></p>

**Ricordata** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

**Premesso:**

- che in ordine alla procedura in oggetto la CTVA, insediata prima dell’attuale, nella seduta del 20 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole n. 3226/2019;
- che con nota prot. MATTM/32794 del 7/05/2020, acquisita al prot. CTVA/1296 del 7/05/2020, la Direzione ha chiesto alla stessa di “*chiarire se le integrazioni fornite dal Proponente alle osservazioni della Regione siano state ritenute esaustive da codesta Commissione, ciò in considerazione dell’assenza del rappresentante regionale nella seduta plenaria. Inoltre, occorre verificare la conformità del progetto ai dettami del Decreto Ministeriale n. 39 del 19.02.2020 inerente indirizzi per uniformare la conduzione dei procedimenti di VIA e di AIA di competenza statale inerente alla realizzazione di prospezioni geofisiche, la perforazione di pozzi ed altre opere a mare*”.

**Dato atto:**

che dalla documentazione in atti risulta

**1. quanto alla fase della procedura antecedente l’assunzione del parere:**

1.1.che in ordine alla procedura, sono state formulate ai sensi dell’art.24, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., le seguenti osservazioni:

n.	Osservante	Protocollo	Data
1	Città Metropolitana di Bologna ; Servizio pianificazione del territorio	DVA-2019-0016023	24/06/2019
2	Comune di Budrio ;	DVA-2019-0017571	8/07/2019

n.	Osservante	Protocollo	Data
	Settore Edilizia Privata e Urbanistica		
3	Comune di Medicina; Servizio lavori pubblici, edilizia privata e urbanistica	DVA-2019-0018051	12/07/2019
4	Comune di Molinella; Servizio Politiche Ambientali	DVA-2019-0018090	12/07/2019
5	Regione Emilia Romagna; Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale	DVA-2019-0020883	7/08/2019

1.2. che con nota prot. CTVA/3463 del 17/09/2019 la Commissione ha comunicato al Ministero la richiesta di integrazioni, specificando che “*Si concorda con la richiesta di integrazioni inviate dalla Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità ambientale acquisita con prot. DVA n° 0020883 del 7/8/2019, intendendosi con ciò considerare tali osservazioni integrate a quelle richieste dalla Commissione*”, e ha di conseguenza allegato alla propria richiesta di integrazioni anche quella avanzata dalla Regione Emilia Romagna;

1.3. che il parere in esame ha testualmente attestato che il proponente ha dato riscontro alla duplice richiesta di integrazioni come segue: “**PRESO ATTO** delle risposte alla richiesta integrazioni del MATTM acquisite con nota prot. DVA 0028112 del 25/10/2019, di cui alla nota CTVA n. 0004082 del 25/10/2019”;

## 2. quanto alla fase deliberativa:

2.1. che detto parere è stato espresso in assenza del rappresentante della Regione Emilia Romagna, convocato - ai fini della partecipazione alle sedute di seguito indicate in cui la relativa pratica è stata portata per l’esame e l’approvazione - nella persona del funzionario originariamente designato dalla Regione stessa;

2.2. che la Regione Emilia Romagna aveva tuttavia avanzato formalmente al Ministero ripetute richieste di sostituzione del proprio rappresentante, componente del G.I., in seno alla Commissione VIA;

2.3. che in mancanza di nuovi decreti di nomina, la Commissione ha convocato il rappresentante regionale in carica e notificato le comunicazioni agli uffici competenti regionali (Servizio valutazione impatto ambientale e promozione sostenibilità ambientale della Regione), e in particolare:

2.3.1. con nota prot. CTVA/4851 del 10/12/2019 (comunicazione inviata via e-mail in data 11/12/2019) lo ha convocato per la seduta della Sottocommissione VIA n. 34 del 12/12/2019;

2.3.2. con nota prot. CTVA/4949 del 17/12/2019 (comunicazione inviata via e-mail in data 17/12/2019) lo ha riconvocato, a seguito del rinvio dell’esame della procedura, per la successiva seduta della Sottocommissione VIA n. 35 del 19/12/2019 e con nota prot. CTVA/4971 del 18/12/2019 (comunicazione inviata via e-mail in data 18/12/2019) per la seduta dell’Assemblea Plenaria n. 35 del 20/12/2019;

2.4. che alle convocazioni sopra citate è stato allegata, come da procedura, la proposta di parere in esame;

2.5. che con nota prot. PG/2019/918132 del 18/12/2019, acquisita al prot. CTVA/4968 del 18/12/2019, la Regione Emilia Romagna ha evidenziato quanto segue:

- *“nel merito della bozza di parere istruttorio trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in data 11 dicembre 2019, si prende atto dell’espressione favorevole in merito alla compatibilità ambientale del progetto di messa in produzione del pozzo Podere Maiar in comune di Budrio;*
- *al fine di rendere efficaci i monitoraggi proposti e per consentire una corretta verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste si suggeriscono i seguenti elementi al fine di essere utilmente considerati all’interno della decretazione conclusiva del procedimento di VIA ministeriale:*
  - *relativamente al monitoraggio della subsidenza e della sismicità proposto è opportuno che siano coinvolti in qualità di enti vigilanti la Regione Emilia-Romagna ed Arpa Emilia-Romagna;*
  - *la profondità esatta dell’assestometro profondo descritto nell’All.2 – Aggiornamento Piano di Monitoraggio dovrà essere definita nel corso della perforazione del sondaggio di concerto con i tecnici di Arpa e del Servizio geologico regionale;*
  - *in tal senso appare opportuno organizzare le perforazioni degli assestimetri e piezometri prevedendo di realizzare inizialmente il foro a carotaggio continuo per l’assestometro profondo in modo da valutare esattamente la profondità di ancoraggio; gli altri fori per l’assestometro superficiale e per i piezometri potranno essere poi realizzati tramite carotaggio a distruzione di nucleo;*
  - *la reportistica del monitoraggio InSAR è opportuno sia prevista con cadenza annuale e dovrà prevedere inoltre una analisi e un confronto tra la subsidenza misurata e quella attesa sulla base delle previsioni modellistiche;*
  - *le relazioni annuali previste dal Piano di monitoraggio dovranno essere trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, ad Arpa e al Comune di Budrio e dovranno essere accompagnate da dai dati numerici degli assestimetri, dati in formato Rinex del GPS e gli shape file con tutti i punti del rilievo InSAR ;*
  - *è opportuno che il sistema GPS sia installato emesso in funzione con un congruo anticipo (possibilmente 2 anni prima) rispetto all’entrata in funzione del giacimento al fine di poter registrare dati scientificamente corretti;*
  - *in relazione all’assestometro con filo di acciaio proposto dal proponente si rileva che sul territorio della Regione Emilia-Romagna sono attualmente presenti sistemi di monitoraggio assestimetrico a barra; si segnala pertanto l’opportunità di assicurare le medesime caratteristiche prestazionali e possibilità di confronto dei dati tra i due sistemi”;*

### **3.quanto alla fase valutativa:**

il parere n. 3226/2020

**3.1.** dà atto della mancata espressione del parere della Regione Emilia Romagna (lett. **“DATO ATTO** che non è pervenuto il parere da parte della Regione E.R.”);

**3.2.** ha tuttavia espressamente citato e considerato la nota regionale di cui al punto 2.5. che precede (lett. p. 4 “*VISTA E CONSIDERATA la Comunicazione pervenuta dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità ambientale della Regione Emilia Romagna di cui al prot. CTVA n. 0004968 del 18/12/2019*”) e più in generale dalla sua lettura si evince con chiarezza l'espressa menzione delle posizioni regionali, provenienti da una pluralità di uffici, a cui si fa rimando diretto e indiretto (pagg. 5, 6, 9, 11, 15, 16);

**3.3.** con espresso riferimento agli aspetti più propriamente valutativi:

**3.1.1. rispetto alle risposte fornite dal proponente alle integrazioni richieste dalla Regione Emilia Romagna,** ha formulato un giudizio di adeguatezza, ritenendole “**adeguate ed esaustive**” (lett. p. 16 “*VALUTATO che le risposte fornite dal Proponente alle integrazioni richieste dalla Regione E.R e dal MATTM, nonché alle osservazioni pervenute anche dai Comuni interessati sono da ritenersi adeguate ed esaustive (...)*”);

**3.1.2. rispetto ai suggerimenti proposti dalla Regione** con la citata nota di cui al punto 2.5. ha articolato un quadro prescrittivo coerente con i suggerimenti proposti dalla Regione (lett. “**PRESO ATTO che il Progetto di Monitoraggio Ambientale è stato predisposto seguendo le LLGG MiSE “Linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell’ambito delle attività antropiche” e tenendo conto delle richieste fatte dalla CTVIA ed in particolare risponde alle prescrizioni 10 e 14 della DGR Emilia Romagna n. 10160/2016 del 04 luglio 2016 in esito alla procedura di VIA relativa al Progetto “Permesso di ricerca idrocarburi Podere Gallina – Pozzo Esplorativo Podere Maiar 1dir – Comune di Budrio (BO)**”).

**3.1.3. rispetto all’osservanza delle disposizioni del D.M. 19/2/2019, n. 39 nel parere in esame si legge:**

“**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DM 39/2019 recante “Indirizzi per uniformare la conduzione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativi ad opere di prospezione geofisica, perforazione di pozzi ed altre opere a mare” è stato predisposto uno specifico “Progetto di dismissione e ripristino del sito di Pozzo Podere Maiar 1 dir e del metanodotto di collegamento con Snam Rete Gas- Aprile 2019” (p. 8) risultando detto progetto di dismissione predisposto e depositato dal Proponente ai sensi della ’art. 3, comma 2 del D.M 39/2019 e pubblicato unitamente al SIA e agli elaborati progettuali sul portale delle valutazioni ambientali del MATTM;

**Tutto ciò premesso e considerato, sulla base di quanto in premessa evidenziato**

**La Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**esprime il seguente**

**PARERE**

-le integrazioni prodotte dal Proponente, sebbene non riportate nel parere per numeri/punti ma analizzate per quadri/matrici ambientali/impatti, sono state valutate nel parere 3226/20 reso dalla

precedente CTVA come “*adeguate ed esaustive*” e il quadro prescrittivo contenuto nello stesso parere 3226 è stato impartito in coerenza con quanto suggerito dalla Regione Emilia Romagna nella nota del 18 dicembre 2019 (supra, punto 2.5).

- -il parere n. 3226/20 dà atto che il progetto è stato predisposto dal Proponente in espressa applicazione dei dettami del Decreto Ministeriale n. 39 del 19.02.2019.

Il Presidente

Ing. Luigi Boeri